*Mercoledì 14 Febbraio 2018*

**SANTI CIRILLO, MONACO,**

**E METODIO, VESCOVO,**

**PATRONI D’EUROPA**

festa

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

La nostra lode accogli,

o Creatore eterno delle cose,

che, notte e giorno avvicendando, rendi

più vario e grato il tempo.

Alta regna la notte

e già s’ode il canto del gallo,

gioioso presagio di luce

all’ansia del viandante.

Si desta allora e ad oriente appare

la stella palpitante del mattino,

la torma squagliasi dei vagabondi,

abbandonando i vicoli del male.

Il gallo canta. La sua voce placa

il furioso fragore dell’onda;

e Pietro, roccia che fonda la Chiesa,

la colpa asterge con lacrime amare.

Orsù leviamoci animosi e pronti:

tutti risveglia il richiamo del gallo

e gli indolenti accusa che si attardano

sotto le coltri dormigliando ancora.

Il gallo canta, Torna la speranza:

l’infermo sente rifluir la vita,

il sicario nasconde il suo pugnale,

negli smarriti la fede rivive.

Gesù Signore, guardaci pietoso,

quando, tentati, incerti vacilliamo:

se tu ci guardi, le macchie si dileguano

e il peccato si stempera nel pianto.

Tu, vera luce, nei cuori risplendi,

disperdi il torpore dell’anima:

a te sciolga il labbro devoto

la santa primizia dei canti.

Gloria a Dio Padre

e all’unico suo Figlio

con lo Spirito Santo

nella distesa dei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Vita dei santi, Cristo, unica via,

o sola speranza del mondo,

o sorgente di pace e di giustizia,

voci e cuori a te inneggiano.

Se qualche luce di virtù tu vedi,

ogni parola vera,

ogni infiammata volontà di bene,

è, Signore, tua grazia.

Dona quiete ai tempi incerti, salda

custodisci la fede,

rinvigorisci i deboli,

perdona i peccatori.

Gloria si canti al Padre

e all’unico suo Figlio,

dolce si levi la lode allo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

 e siedi sui cherubini \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli, amen, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Sir 45,6-7.15-17**

**Ant. 1** Il Signore lo scelse come suo sacerdote \* perché gli offrisse l’unico sacrificio, e gli elevasse incenso odoroso.

Mosè innalzò Aronne, santo come lui, \*

 suo fratello, della tribù di Levi.

Stabilì con lui un'alleanza perenne \*

 e gli diede il sacerdozio tra il popolo.

Lo onorò con splendidi ornamenti \*

 e gli fece indossare una veste di gloria.

Mosè lo consacrò \*

 e l'unse con l'olio santo.

Costituì un'alleanza perenne per lui \*

 e per i suoi discendenti, finché dura il cielo:

quella di presiedere al culto †

 ed esercitare il sacerdozio \*

 e benedire il popolo nel nome del Signore.

Il Signore lo scelse tra tutti i viventi \*

 perché gli offrisse sacrifici,

incenso e profumo come memoriale \*

 e perché compisse l'espiazione per il suo popolo.

Gli affidò i suoi comandamenti, \*

 il potere sulle prescrizioni del diritto,

perché insegnasse a Giacobbe i decreti \*

 e illuminasse Israele nella sua legge.

Gloria.

**Ant. 1** Il Signore lo scelse come suo sacerdote \* perché gli offrisse l’unico sacrificio, e gli elevasse incenso odoroso.

 **Cantico Is 40,10-17**

**Ant. 2** «Io cercherò le mie pecore – dice il Signore –, \* le passerò in rassegna come il pastore passa in rassegna i suo gregge».

Ecco, il Signore Dio viene con potenza, \*

 con il braccio egli detiene il dominio.

Ecco, egli ha con sé il premio \*

 e i suoi trofei lo precedono.

Come un pastore egli fa pascolare il gregge \*

e con il suo braccio lo raduna;

porta gli agnellini sul petto \*

e conduce pian piano le pecore madri.

Chi ha misurato con il cavo della mano

le acque del mare \*

 e ha calcolato l’estensione dei cieli con il palmo?

Chi ha misurato con il moggio

 la polvere della terra, †

ha pesato con la stadera le montagne \*

 e i colli con la bilancia?

Chi ha diretto lo spirito del Signore \*

 e come suo consigliere gli ha dato suggerimenti?

A chi ha chiesto consiglio, perché lo istruisse \*

 e gli insegnasse il sentiero della giustizia,

lo ammaestrasse nella scienza \*

 e gli rivelasse la via della prudenza?

Ecco, le nazioni son come una goccia da un secchio, †

 contano come il pulviscolo sulla bilancia; \*

 ecco, le isole pesano quanto un granello di polvere.

Il Libano non basterebbe per accendere il rogo, \*

né le sue bestie per l’olocausto.

Tutte le nazioni sono come un nulla davanti a lui, \*

 come niente e vanità sono da lui ritenute.

Gloria.

**Ant. 2** «Io cercherò le mie pecore – dice il Signore –, \* le passerò in rassegna come il pastore passa in rassegna i suo gregge».

 **Cantico Sir 46,14-16.19-20**

**Ant. 3** Sacerdote santo di Dio, sei stato riconosciuto fedele nelle tue parole \* davanti a numerosi testimoni.

Secondo la legge del Signore governò la comunità \*

 e il Signore volse lo sguardo benevolo su Giacobbe.

Per la sua fedeltà si dimostrò profeta, \*

 con le parole fu riconosciuto veggente verace.

Egli invocò il Signore onnipotente, †

 quando i nemici lo premevano all'intorno, \*

 con l'offerta di un agnello da latte.

Prima dell'ora del suo eterno sonno, \*

 così attestò davanti al Signore e al suo Messia:

«Denari e neanche dei sandali, †

 da alcun vivente ho accettato» \*

 e nessuno potè contraddirlo.

Perfino dopo la sua morte profetizzò, \*

 predicendo al re la sua fine;

anche dal sepolcro levò ancora la voce \*

 per allontanare in una profezia

 l'iniquità dal popolo.

Gloria.

**Ant. 3** Sacerdote santo di Dio, sei stato riconosciuto fedele nelle tue parole \* davanti a numerosi testimoni.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA 1 Ts 2,1-13.19-20**

Dalla prima lettera ai Tessalonicesi di san Paolo, apostolo.

Voi stessi, fratelli, sapete bene che la nostra venuta in mezzo a voi non è stata vana. Ma dopo avere prima sofferto e subìto oltraggi a Filippi, come ben sapete, abbiamo avuto il coraggio nel nostro Dio di annunziarvi il vangelo di Dio in mezzo a molte lotte. E il nostro appello non è stato mosso da volontà di inganno, né da torbidi motivi, né abbiamo usato frode alcuna; ma come Dio ci ha trovati degni di affidarci il vangelo così lo predichiamo, non cercando di piacere agli uomini, ma a Dio, che prova i nostri cuori. Mai infatti abbiamo pronunziato parole di adulazione, come sapete, né avuto pensieri di cupidigia: Dio ne è testimone. E neppure abbiamo cercato la gloria umana, né da voi né da altri, pur potendo far valere la nostra autorità di apostoli di Cristo. Invece siamo stati amorevoli in mezzo a voi come una madre nutre e ha cura delle proprie creature. Così affezionati a voi, avremmo desiderato darvi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari.

Voi ricordate infatti, fratelli, la nostra fatica e il nostro travaglio: lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno vi abbiamo annunziato il vangelo di Dio. Voi siete testimoni, e Dio stesso è testimone, come è stato santo, giusto, irreprensibile il nostro comportamento verso di voi credenti; e sapete anche che, come fa un padre verso i propri figli, abbiamo esortato ciascuno di voi, incoraggiandovi e scongiurandovi a comportarvi in maniera degna di quel Dio che vi chiama al suo regno e alla sua gloria.

Proprio per questo anche noi ringraziamo Dio continuamente, perché, avendo ricevuto da noi la parola divina della predicazione, l'avete accolta non quale parola di uomini, ma, come è veramente, quale parola di Dio, che opera in voi che credete.

Chi infatti, se non proprio voi, potrebbe essere la nostra speranza, la nostra gioia e la corona di cui ci possiamo vantare, davanti al Signore nostro Gesù, nel momento della sua venuta? Siete voi la nostra gloria e la nostra gioia.

**RESPONSORIO**

«Un insegnamento fedele era sulla sua bocca,

né c’era falsità sulle sue labbra.

 Con pace e rettitudine

 ha camminato davanti a me»

 - dice il Signore -.

«La mia mano è stata il suo sostegno,

il mio braccio è stato la sua forza.

 Con pace e rettitudine

 ha camminato davanti a me»

 - dice il Signore -.

**SECONDA LETTURA**

Dalla Vita in lingua slava di Costantino.

Costantino Cirillo, stanco delle molte fatiche, cadde malato e sopportò il proprio male per molti giorni. Fu allora ricreato da una visione di Dio, e cominciò a cantare così: Quando mi dissero: «andremo alla casa del Signore», il mio spirito si è rallegrato e il mio cuore ha esultato (cfr. Sal 121, 1).

Dopo aver indossato le vesti sacre, rimase per tutto il giorno ricolmo di gioia e diceva: «Da questo momento non sono più servo né dell’imperatore né di alcun uomo sulla terra, ma solo di Dio onnipotente. Non esistevo, ma ora esisto ed esisterò in eterno. Amen». Il giorno dopo vestì il santo abito monastico e aggiungendo luce a luce si impose il nome di Cirillo. Così vestito rimase cinquanta giorni.

Giunta l’ora della fine e di passare al riposo eterno, levate le mani a Dio, pregava tra le lacrime, dicendo: «Signore, Dio mio, che hai creato tutti gli ordini angelici e gli spiriti incorporei, che hai steso i cieli e resa ferma la terra e hai formato dal nulla tutte le cose che esistono, tu che ascolti sempre coloro che fanno la tua volontà e ti temono e osservano i tuoi precetti; ascolta la mia preghiera e conserva nella fede il tuo gregge, a capo del quale mettesti me, tuo servo indegno e inetto. Lìberali dalla malizia empia e pagana di quelli che ti bestemmiano; fa’ crescere di numero la tua Chiesa e raccogli tutti nell’unità. Rendi santo, concorde nella vera fede e nella retta confessione il tuo popolo, e ispira nei cuori la parola della tua dottrina. È tuo dono infatti l’averci scelti a predicare il vangelo del tuo Cristo, a incitare i fratelli alle buone opere e a compiere quanto ti è gradito.

Quelli che mi hai dato, te li restituisco come tuoi; guidali ora con la tua forte destra, proteggili all’ombra delle tue ali, perché tutti lodino e glorifichino il tuo nome di Padre e Figlio e Spirito santo. Amen». Avendo poi baciato tutti col bacio santo, disse: «Benedetto Dio, che non ci ha dato in pasto ai denti dei nostri invisibili avversari, ma spezzò la loro rete e ci ha salvati dalla loro voglia di mandarci in rovina». E così, all’età di quarantadue anni, si addormentò nel Signore. Il papa comandò che tutti i Greci che erano a Roma e i Romani si riunissero portando ceri e cantando e che gli dedicassero onori funebri non diversi da quelli che avrebbero tributato al papa stesso; e così fu fatto.

**TE DEUM**

Noi ti lodiamo, Dio, \*

 ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, \*

 tutta la terra di adora.

A te cantano gli angeli \*

 e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo \*

 il Signore Dio dell’universo.

I cieli e la terra \*

 sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli \*

 e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*

 la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico Figlio, \*

 e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*

 eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre \*

 per la salvezza dell’uomo.

Vincitore della morte, \*

 hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*

 Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*

 che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria \*

 nell’assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*

 guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 Lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: \*

 in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*

 pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, \*

 non saremo confusi in eterno.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Padre di immensa misericordia, l’intercessione dei santi fratelli Cirillo e Metodio, che portarono alla fede molti popoli, ci ottenga di essere costanti nel tuo servizio con cuore sincero e generoso. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** «Quello che io dico nelle tenebre ditelo nella luce, \* e quello che ascoltate nell’orecchio predicatelo sui tetti» - dice il Signore -.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** «Quello che io dico nelle tenebre ditelo nella luce, \* e quello che ascoltate nell’orecchio predicatelo sui tetti» - dice il Signore -.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

Padre di immensa misericordia, l’intercessione dei santi fratelli Cirillo e Metodio, che portarono alla fede molti popoli, ci ottenga di essere costanti nel tuo servizio con cuore sincero e generoso. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Sap 10,15-21;11,1-4**

**Ant. 1** Di gloria e di onore, o Dio, \* hai coronato i tuoi santi.

La Sapienza liberò un popolo santo

 e una stirpe senza macchia \*

 da una nazione di oppressori.

Entro nell'anima di un servo del Signore \*

 e si oppose con prodigi

 e con segni a terribili re.

Diede ai santi la ricompensa delle loro pene, \*

 li guidò per una strada meravigliosa,

divenne loro riparo di giorno \*

 e luce di stelle nella notte.

Fece loro attraversare il Mar Rosso, \*

 guidandoli attraverso molte acque;

sommerse invece i loro nemici \*

 e li rigettò dal fondo dell'abisso.

Per questo i giusti spogliarono gli empi †

 e celebrarono, Signore, il tuo nome santo \*

 e lodarono concordi

 la tua mano protettrice,

perché la sapienza

 aveva aperto la bocca dei muti \*

 e aveva sciolto la lingua degli infanti.

Essa fece riuscire le loro imprese \*

 per mezzo di un santo profeta:

attraversarono un deserto inospitale, †

 fissarono le tende

 in terreni impraticabili, \*

 resistettero agli avversari,

 respinsero i nemici.

Quando ebbero sete,

 ti invocarono \*

 e fu data loro acqua

 da una rupe scoscesa,

 rimedio contro la sete

 da una dura roccia.

Gloria.

**Ant. 1** Di gloria e di onore, o Dio, \* hai coronato i tuoi santi.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Mi sono fatto tutto a tutti \* per portare tutti a salvezza.

 **Sal 148**

Lodate il Signore dai cieli, \*

lodatelo nell’alto dei cieli.

Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, \*

lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Lodatelo, sole e luna, \*

lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.

Lodatelo, cieli dei cieli, \*

voi acque al di sopra dei cieli.

Lodino tutti il nome del Signore, \*

perché egli disse e furono creati.

Li ha stabiliti per sempre, \*

ha posto una legge che non passa.

Lodate il Signore dalla terra, \*

mostri marini e voi tutti abissi,

fuoco e grandine, neve e nebbia, \*

vento di bufera che obbedisce alla sua parola,

monti e voi tutte, colline, \*

alberi da frutto e tutti voi, cedri,

voi fiere e tutte le bestie, \*

rettili e uccelli alati.

I re della terra e i popoli tutti, \*

i governanti e i giudici della terra,

i giovani e le fanciulle, †

 i vecchi insieme ai bambini \*

lodino il nome del Signore:

perché solo il suo nome è sublime, †

la sua gloria risplende

sulla terra e nei cieli. \*

Egli ha sollevato

la potenza del suo popolo.

È canto di lode per tutti i suoi fedeli, \*

per i figli di Israele,

popolo che egli ama.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Mi sono fatto tutto a tutti \* per portare tutti a salvezza.

 **Salmo diretto Sal 111**

Beato l’uomo che teme il Signore \*

e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe, \*

la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, \*

la sua giustizia rimane per sempre.

Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, \*

buono, misericordioso e giusto.

Felice l’uomo pietoso che dà in prestito, \*

amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno: \*

Il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, \*

saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Sicuro è il suo cuore, non teme, \*

finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †

la sua giustizia rimane per sempre, \*

la sua potenza s’innalza nella gloria.

L’empio vede e si adira, †

digrigna i denti e si consuma. \*

Ma il desiderio degli empi fallisce.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Padre, che nel ministero dei pastori santi ci doni di sperimentare l’amore di Gesù, Salvatore e Maestro, fa’ che questo stesso amore misericordioso alimenti in noi la vita divina. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Sulle nazioni slave

brillò una luce amica:

noi la onoriamo inneggiando

a questi santi fratelli.

Roma li accoglie, madre delle genti,

e ne conforta l’opera;

nuovo vigore infonde

il carisma apostolico.

Alle terre lontane,

tra i popoli ingannati dall’errore,

animosi portate

lo splendore di Cristo.

Di questi santi l’ardente passione

scioglie il gelo dei cuori,

e dalle spine di un barbaro suolo

mirabilmente l’amore fiorisce.

Ora, che lieti e sereni

dalla dimora del Padre guardate,

custodite nei figli

la gloria dell’unico Dio.

Tutti adunate i popoli

nella concordia dell’unica Chiesa;

così l’antica fede

rifulgerà più vivida e bella.

O Trinità beata,

ascolta il nostro canto

e del tuo fuoco ineffabile accendi

l’animo che ti implora. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Gesù, principe dei pastori, esprimiamo la fedeltà e l’amore del suo gregge:*

Tu che hai dato te stesso per la Chiesa fino al sacrificio della vita, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che hai condiviso la nostra esistenza per farti nostro modello, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che hai sperimentato la fatica per santificare la vita e il lavoro degli uomini, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Figlio amato dal Padre celeste, che ci insegni l’amore, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che sei il principio della santità e ci riscatti dai giorni fuggevoli e vani, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che costituisci la nostra speranza di arrivare alla condizione di gloria che non conoscerà alterazioni né tramonto, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

E’ l’ora terza. Gesù Signore

sale ingiuriato la croce,

ma noi pensosi gli offriamo

l’affetto di un animo orante.

Se in te nasce il Figlio di Dio,

la vita conservi incolpevole

e, con voce assidua implorando,

dischiudi il tuo cuore allo Spirito.

Quest’ora ha segnato la fine

al lungo torpore del male,

ha debellato la morte,

ha cancellato la colpa.

Di qui l’epoca inizia

della salvezza di Cristo,

nelle Chiese dell’universo

la verità s’irradia della fede.

Dalla gloria del suo patibolo

Gesù parla alla Vergine:

Ecco tuo figlio, o donna;

Giovanni, ecco tua madre.

Al vincolo di giuste nozze,

avvolte in profondo mistero,

era solo affidato in custodia

l’onore della Madre.

Stupendi prodigi dal cielo

confermano l’alto disegno;

la turba malvagia non crede,

chi crede ritrova salvezza.

Credo in un Dio Unigenito,

nato tra noi dalla Vergine,

che ha tolto i peccati del mondo

e siede alla destra del Padre.

Gloria si canti all’unico Dio

e a Gesù Cristo Signore,

con lo Spirito santo

negli infiniti secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,57-64 VIII (Het)**

**Ant. 1** La mia eredità e la mia sorte \* sei tu, Signore.

La mia sorte, ho detto, Signore, \*

è custodire le tue parole.

Con tutto il cuore ti ho supplicato, \*

 fammi grazia secondo la tua promessa.

Ho scrutato le mie vie, \*

ho rivolto i miei passi verso i tuoi comandamenti.

Sono pronto e non voglio tardare \*

a custodire i tuoi decreti.

I lacci degli empi mi hanno avvinto, \*

ma non ho dimenticato la tua legge.

Nel cuore della notte mi alzo a renderti lode \*

 per i tuoi giusti decreti.

Sono amico di coloro che ti sono fedeli \*

e osservano i tuoi precetti.

Del tuo amore, Signore, è piena la terra; \*

insegnami il tuo volere.

Gloria.

**Ant. 1** La mia eredità e la mia sorte \* sei tu, Signore.

**Salmo 54**

**I (2-12)**

**Ant. 2** Il nostro cuore freme, piombano su di noi terrori di morte; \* la tua pietà invochiamo: non lasciarci perire nella colpa.

Porgi l’orecchio, Dio, alla mia preghiera, †

non respingere la mia supplica; \*

 dammi ascolto e rispondimi.

Mi agito nel mio lamento \*

 e sono sconvolto al grido del nemico,

al clamore dell’empio.

Contro di me riversano sventura, \*

mi perseguitano con furore.

Dentro di me freme il mio cuore, \*

piombano su di me terrori di morte.

Timore e spavento mi invadono \*

e lo sgomento mi opprime.

Dico: «Chi mi darà ali come di colomba, \*

per volare e trovare riposo?

Ecco, errando, fuggirei lontano, \*

abiterei nel deserto.

Riposerei in un luogo di riparo \*

dalla furia del vento e dell’uragano».

Disperdili, Signore, †

confondi le loro lingue: \*

ho visto nella città violenza e contese.

Giorno e notte si aggirano sulle sue mura, †

all’interno iniquità, travaglio e insidie \*

 e non cessano nelle sue piazze sopruso e inganno.

Gloria.

**Ant. 2** Il nostro cuore freme, piombano su di noi terrori di morte; \* la tua pietà invochiamo: non lasciarci perire nella colpa.

**II (13-15.17-24)**

**Ant. 3** Io invoco il Signore di sera, al mattino, a mezzogiorno, \* ed egli mi salva.

Se mi avesse insultato un nemico, \*

 l’avrei sopportato;

se fosse insorto contro di me un avversario, \*

da lui mi sarei nascosto.

Ma sei tu, mio compagno, \*

mio amico e confidente;

ci legava una dolce amicizia, \*

verso la casa di Dio camminavamo in festa.

Io invoco Dio e il Signore mi salva. †

Di sera, al mattino, a mezzogiorno

mi lamento e sospiro \*

ed egli ascolta la mia voce;

mi salva, mi dà pace da coloro che mi combattono: \*

sono tanti i miei avversari.

Dio mi ascolta e li umilia, \*

 egli che domina da sempre.

Per essi non c’è conversione \*

e non temono Dio.

Ognuno ha steso la mano contro i suoi amici, \*

 ha violato la sua alleanza.

Più untuosa del burro è la sua bocca, \*

ma nel cuore ha la guerra;

più fluide dell’olio le sue parole, \*

ma sono spade sguainate.

Getta sul Signore il tuo affanno †

 ed egli ti darà sostegno, \*

 mai permetterà che il giusto vacilli.

Tu, Dio, li sprofonderai nella tomba \*

 gli uomini sanguinari e fraudolenti:

essi non giungeranno alla metà dei loro giorni. \*

 Ma io, Signore, in te confido.

Gloria.

**Ant. 3** Io invoco il Signore di sera, al mattino, a mezzogiorno, \* ed egli mi salva.

Alle altre Ore salmodia complementare

**Terza**

**LETTURA BREVE Eb 13,7**

Fratelli, ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunziato la parola di Dio; considerando attentamente l'esito del loro tenore di vita, imitatene la fede.

Esaltino il Signore nell’assemblea del popolo.

 Esaltino il Signore nell’assemblea del popolo. \* Alleluia, alleluia.

Lo lodino nel consesso degli anziani.

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Esaltino il Signore nell’assemblea del popolo. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Padre di immensa misericordia, l’intercessione dei santi fratelli Cirillo e Metodio, che portarono alla fede molti popoli, ci ottenga di essere costanti nel tuo servizio con cuore sincero e generoso. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Eb 13,15**

Fratelli, per mezzo di Gesù Cristo offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome.

Lo dica chi teme il Signore.

 Lo dica chi teme il Signore. \* Alleluia, alleluia.

Eterna è la sua misericordia.

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Lo dica chi teme il Signore. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Padre, che nel ministero dei pastori santi ci doni di sperimentare l’amore di Gesù, Salvatore e Maestro, fa’ che questo stesso amore misericordioso alimenti in noi la vita divina. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Eb 13,17**

Fratelli, obbedite ai vostri capi e state loro sottomessi, perché essi vegliano su di voi, come chi ha da renderne conto; obbedite, perché facciano questo con gioia e non gemendo: ciò non sarebbe vantaggioso per voi.

I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia.

 I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia. \* Alleluia, alleluia.

I tuoi fedeli cantino di gioia.

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Padre di immensa misericordia, l’intercessione dei santi fratelli Cirillo e Metodio, che portarono alla fede molti popoli, ci ottenga di essere costanti nel tuo servizio con cuore sincero e generoso. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

oppure

Padre, che nel ministero dei pastori santi ci doni di sperimentare l’amore di Gesù, Salvatore e Maestro, fa’ che questo stesso amore misericordioso alimenti in noi la vita divina. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**SECONDI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Presso il Signore dimora la luce:

ogni mistero illumina.

Egli scruta nel cuore delle tenebre:

 nulla è nascosto a lui.

Sapienza e forza appartengono a Dio.

Egli scruta nel cuore delle tenebre:

 nulla è nascosto a lui.

Presso il Signore dimora la luce:

ogni mistero illumina.

Egli scruta nel cuore delle tenebre:

 nulla è nascosto a lui.

**INNO**

Sulle nazioni slave

brillò una luce amica:

noi la onoriamo inneggiando

a questi santi fratelli.

Roma li accoglie, madre delle genti,

e ne conforta l’opera;

nuovo vigore infonde

il carisma apostolico.

Alle terre lontane,

tra i popoli ingannati dall’errore,

animosi portate

lo splendore di Cristo.

Di questi santi l’ardente passione

scioglie il gelo dei cuori,

e dalle spine di un barbaro suolo

mirabilmente l’amore fiorisce.

Ora, che lieti e sereni

dalla dimora del Padre guardate,

custodite nei figli

la gloria dell’unico Dio.

Tutti adunate i popoli

nella concordia dell’unica Chiesa;

così l’antica fede

rifulgerà più vivida e bella.

O Trinità beata,

ascolta il nostro canto

e del tuo fuoco ineffabile accendi

l’animo che ti implora. Amen.

**SALMODIA**

**Ant.** «Come il Padre ha mandato me, \* così io mando voi» - dice il Signore -.

**Salmo 91**

È bello dar lode al Signore \*

e cantare al tuo nome, o Altissimo,

annunziare al mattino il tuo amore, \*

la tua fedeltà lungo la notte,

sull’arpa a dieci corde e sulla lira, \*

con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, \*

esulto per l’opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, \*

quanto profondi i tuoi pensieri!

L’uomo insensato non intende \*

e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l’erba \*

e fioriscono tutti i malfattori,

li attende una rovina eterna: \*

ma tu sei l’eccelso per sempre, o Signore.

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, †

ecco, i tuoi nemici periranno, \*

saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bùfalo, \*

mi cospargi di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †

e contro gli iniqui che mi assalgono \*

i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, \*

crescerà come cedro del Libano;

piantati nella casa del Signore, \*

fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, \*

saranno vegeti e rigogliosi,

per annunziare quanto è retto il Signore: \*

mia roccia, in lui non c’è ingiustizia.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

 voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

 durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

 e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

 che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** «Come il Padre ha mandato me, \* così io mando voi» - dice il Signore -.

**PRIMA ORAZIONE**

O Dio, che hai plasmato con il tuo Spirito di verità e di grazia i santi Cirillo e Metodio e li hai posti a pascere la tua Chiesa, sostieni e conforta nella preghiera e nelle opere il tuo popolo che li venera come intercessori e maestri. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Come sono belli i passi del messaggero che annunzia la pace, \* che annunzia la buona novella, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio».

L'anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

 D'ora in poi tutte le generazioni

 mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Come sono belli i passi del messaggero che annunzia la pace, \* che annunzia la buona novella, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che per mezzo dei tuoi servi Cirillo e Metodio, hai donato ai popoli slavi la luce del vangelo, concedi che la parola della tua verità trovi accoglienza nei nostri cuori e fa’ di noi tutti un popolo santo, concorde nel professare la vera fede e nel darne testimonianza. Per Cristo nostro Signore.

**SALLENDA IN ONORE DEI SANTI**

Ognuno ci consideri come ministri di Cristo,

dispensatori dei misteri di Dio.

 Gloria al Padre e al Figlio

 e allo Spirito santo.

 Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen.

Ognuno ci consideri come ministri di Cristo,

dispensatori dei misteri di Dio.

**Orazione**

Noi ti imploriamo, o Dio, che nel ministero dei pastori buoni e fedeli, regali alla tua Chiesa i tesori del sacrificio redentore e della parola di verità: le preghiere e gli esempi dei santi Cirillo e Metodio ci custodiscano nella piena comunione con Cristo Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

Uniti nella preghiera vespertina, diamo gloria a Cristo, costituito sommo sacerdote davanti a Dio per gli uomini, e invochiamo il suo nome:

*Converti i cuori del tuo popolo, Signore.*

Tu che hai suscitato nella Chiesa pastori santi e prudenti,

* fa’ che i fedeli siano sempre guidati da uomini saggi e generosi.

Tu che, ascoltando l’intercessione dei buoni pastori, hai perdonato le colpe dei cristiani,

* per i loro meriti purifica e rinnova la Chiesa.

Tu che hai scelto trai fratelli gli animatori del tuo popolo e li hai consacrati con l’unzione dello Spirito santo,

* riempi dei suoi doni coloro che hai posto a guida delle tue comunità.

Tu che sei stato annunziato al mondo dagli apostoli e dai loro successori,

* fa’ che nessuno si perda di quanti hai redento con il tuo sangue.

Tu che per mezzo dei sacri pastori assisti i credenti perché nessuno li strappi mai dalla tua mano,

* dona salvezza e pace ai defunti per i quali hai sacrificato la vita.

Con amore di figli preghiamo Dio, perché tutti gli uomini lo riconoscano e lo amino:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Divina luce, Cristo,

stella che splendi sulla nostra sera,

ai servi che ti invocano

dona l’eterna vita.

Noi ti preghiamo e al sonno

ci abbandoniamo sereni:

se tu pietoso vigili,

senza affanno è il riposo.

Torbido sogno non ci inquieta

né ci inganna il Nemico,

se tu nella notte difendi

i cuori incontaminati.

Guardaci dal tuo trono,

sventa ogni perfida insidia,

proteggi i poveri che hai redento

a prezzo del tuo sangue.

A tua immagine ci hai creati

nel corpo e nello spirito:

nella notturna tenebra

veglia sull’opera tua.

Al Padre eleviamo la lode,

all’unico suo Figlio,

allo Spirito Santo,

ora e per sempre. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 30,2-6**

**Ant.** Per la tua giustizia salvami, Signore.

In te, Signore, mi sono rifugiato,

 mai sarò deluso; \*

 per la tua giustizia salvami.

Porgi a me l'orecchio, \*

 vieni presto a liberarmi.

Sii per me la rupe che mi accoglie, \*

 la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, \*

 per il tuo nome dirigi i miei passi.

Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, \*

 perché sei tu la mia difesa.

Mi affido alle tue mani; \*

 tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Gloria.

**Ant.** Per la tua giustizia salvami, Signore.

**Salmo 129**

**Ant.** Se consideri le colpe \* chi potrà sussistere, Signore?.

Dal profondo a te grido, o Signore; \*

 Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti \*

 alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, \*

 Signore, chi potrà sussistere?

Ma presso di te è il perdono: \*

 perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, \*

 l'anima mia spera nella sua parola.

L'anima mia attende il Signore \*

 più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, \*

 perché presso il Signore è la misericordia

grande è presso di lui la redenzione. \*

 Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria.

**Ant.** Se consideri le colpe \* chi potrà sussistere, Signore?.

**LETTURA BREVE Ef 4,26-27.31-32**

Fratelli, non peccate; non tramonti il sole sopra la vostra ira, e non date occasione al diavolo. Scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

Ritorna, anima mia, alla tua pace.

 Ritorna, anima mia, alla tua pace, \* il Signore ti ha beneficato.

Il Signore protegge gli umili.

 Il Signore ti ha beneficato.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

 Ritorna, anima mia, alla tua pace, \* il Signore ti ha beneficato.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,19-32**

**Ant.** Soccorri, Cristo, i tuoi servi che a caro prezzo hai redento; \* proteggili dal cielo, o Signore pietoso.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Soccorri, Cristo, i tuoi servi che a caro prezzo hai redento; \* proteggili dal cielo, o Signore pietoso.

**ORAZIONE**

Dopo la fatica del giorno ti supplichiamo, Dio di eterna luce: l’incessante alternanza dei tempi ci porta un’altra notte, ma il tuo splendore indefettibile ci custodisca sereni nel nostri riposo. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

O santa Madre del Redentore,

porta dei cieli, stella del mare,

soccorri il tuo popolo

che anela a risorgere.

Tu che, accogliendo il saluto dell’angelo,

nello stupore di tutto il creato

hai generato il tuo Creatore,

madre sempre vergine,

pietà di noi peccatori.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.